

**INFORMAZIONI ESSENZIALI RELATIVE AL PATTO PARASOCIALE PUBBLICATO AI SENSI DELL'ART. 122 DEL
D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DEGLI ARTT. 129 SS. DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999 E
SUCCESSIVE MODIFICHE**

Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e degli artt. 129 e ss. del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ("**Regolamento Emittenti**"), si rende noto quanto segue.

1. Premesse

- (A) È corrente la società B&D Holding di Marco Drago e C. S.p.a., con sede legale in Novara, Via Giovanni da Verrazano, n. 15, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Novara 02324900030 ("**B&D**").
- (B) B&D è titolare di n. 31.176.671 azioni di categoria A, rappresentative del 68,23% del capitale sociale di De Agostini S.p.A., società con sede legale in Novara, Via Giovanni da Verrazano, n. 15, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Novara 07178180589 ("**De Agostini**").
- (C) In data 30 giugno 2012, i soggetti titolari delle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di B&D (gli "**Azionisti**"), anche (ove applicabile) nella loro qualità di titolari di azioni di categoria B emesse da De Agostini, hanno stipulato un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, come successivamente modificato.
- (D) In data 27 giugno 2015, gli Azionisti, anche, ove applicabile, nella loro qualità di titolari di azioni di categoria B emesse da De Agostini (questi ultimi, gli "**Azionisti Diretti**"), hanno sottoscritto un nuovo patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF (il "**Patto**"), avente ad oggetto la disciplina della *corporate governance* di B&D e di De Agostini ed il regime di circolazione delle partecipazioni dagli stessi detenute in B&D e in De Agostini, superando integralmente e sostituendo il patto parasociale sottoscritto in data 30 giugno 2012 (come successivamente modificato).
- (E) In data 31 maggio 2016, gli Azionisti Diretti, in esecuzione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto preliminare di vendita (il "**Contratto Preliminare**") di cui al punto 5.1.2. delle presenti informazioni essenziali, hanno ceduto a B&D n. 1.081.790 azioni di categoria B già conferite al Patto che a seguito del suddetto trasferimento sono convertite, ai sensi di statuto, in azioni di categoria A.

Si confermano pertanto conferite al Patto (i) n. 31.176.671 azioni emesse da B&D, rappresentative del 100% del capitale sociale con diritto di voto della stessa e (ii) n. 38.944.412 azioni emesse da De Agostini, rappresentative complessivamente dell'85,23% del capitale sociale con diritto di voto della stessa.

2. Tipo di accordo

Le pattuizioni contenute nel Patto, riprodotte in sintesi, per quanto rilevante, nei paragrafi che seguono, sono riconducibili ai patti parasociali di cui all'art. 122, commi 1 e 5 lett. b), del TUF.

3. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto delle pattuizioni parasociali

Sono oggetto del Patto azioni rappresentative del capitale delle società B&D e De Agostini, nella misura precisata nel successivo paragrafo.

4. Soggetti aderenti al Patto e relative azioni conferite al Patto

Alla data di sottoscrizione, sono state conferite al Patto (le "**Partecipazioni Sindacate**"):

- (i) complessive n. 31.176.671 azioni, rappresentative del 100% del capitale di B&D, suddivise in n. 20.383.799 azioni di categoria A, n. 10.792.865 azioni di categoria B e n. 7 azioni di categoria C, detenute dagli Azionisti come rappresentato nella Tabella 1 che segue, ove, per ciascun Azionista, è specificato il numero di azioni conferite a titolo di proprietà, nuda proprietà e usufrutto. Gli Azionisti, pur mantenendo la propria autonomia, si sono riconosciuti reciprocamente suddivisi, ai fini del Patto, in 4 gruppi familiari denominati: (a) "Gruppo A"; (b) "Gruppo B"; (c) "Gruppo C" e (d) "Gruppo D". Nella Tabella 1 che segue è altresì specificato quali Azionisti sono riconducibili a ciascuno dei predetti gruppi familiari;

(ii) complessive 38.944.412 azioni rappresentative dell'85,23% del capitale di De Agostini, suddivise in n. 32.258.461 azioni di categoria A, n. 6.685.951 azioni di categoria B detenute dagli Azionisti come rappresentato nella Tabella 2 che segue, ove, per ciascun azionista, è specificato il numero di azioni conferite a titolo di proprietà, nuda proprietà e usufrutto.

Saranno inoltre automaticamente conferite al Patto – e quindi saranno comprese nelle Partecipazioni Sindacate – tutte le ulteriori azioni di B&D o di De Agostini di cui gli Azionisti e gli Azionisti Diretti diverranno titolari dopo la data di sottoscrizione del Patto e fino allo scadere dello stesso, anche per effetto di eventuali aumenti di capitale o della conversione di obbligazioni convertibili in azioni.

Tabella 1 – Azioni B&D conferite al Patto

N. AZIONI B&D CONFERITE AL PATTO							
AZIONISTI B&D	PROPRIETA'	NUDA PROPRIETA'	USUFRUTTO	AZIONI COMPLESSIVA MENTE CONFERITE/ RELATIVA % SUL CAPITALE SOCIALE	% RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE CONFERITO AL PATTO	AZIONI CON DIRITTO DI VOTO CONFERITE/REL ATIVA % SUL CAPITALE SOCIALE CON DIRITTO DI VOTO	% RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE CON DIRITTO DI VOTO CONFERITO
MARCO BOROLI	110.498		1.800.000	110.498/0,35%	0,35%	1.910.498/6,13%	6,13%
ELEONORA BOROLI		500.000		500.000/1,60%	1,60%	-/0,00%	0,00%
EUGENIA BOROLI		500.000		500.000/1,60%	1,60%	-/0,00%	0,00%
EDOARDO BOROLI		800.000		800.000/2,57%	2,57%	-/0,00%	0,00%
ISABELLA BOROLI	700.038			700.038/2,25%	2,25%	700.038/2,25%	2,25%
BEATRICE VINCENZINI	80.640			80.640/0,26%	0,26%	80.640/0,26%	0,26%
ILARIA VINCENZINI	80.640			80.640/0,26%	0,26%	80.640/0,26%	0,26%
LISA VINCENZINI	80.640			80.640/0,26%	0,26%	80.640/0,26%	0,26%
GUIDO	80.640				0,26%	80.640/0,26%	

VINCENZINI				80.640/0,26%			0,26%
<u>PIETRO BOROLI</u>	<u>902.504</u>		<u>935.301</u>	<u>902.504/2,90%</u>	<u>2,90%</u>	1.837.805/5,90%	5,90%
<u>BENEDETTA BOROLI</u>		<u>311.767</u>		<u>311.767/1,00%</u>	<u>1,00%</u>	<u>-/0,00%</u>	<u>0,00%</u>
<u>BIANCA MARIA BOROLI</u>		<u>311.767</u>		<u>311.767/1,00%</u>	<u>1,00%</u>	<u>-/0,00%</u>	<u>0,00%</u>
<u>VIRGINIA BOROLI</u>		<u>311.767</u>		<u>311.767/1,00%</u>	<u>1,00%</u>	<u>-/0,00%</u>	<u>0,00%</u>
ANDREA BOROLI			1.144.203	-/0,00%	0,00%	1.144.203/3,67%	3,67%
MATTEO BOROLI		381.401		381.401/1,22%	1,22%	-/0,00%	0,00%
GIULIA BOROLI		381.401		381.401/1,22%	1,22%	-/0,00%	0,00%
LIVIA BOROLI		381.401		381.401/1,22%	1,22%	-/0,00%	0,00%
GIOVANNI BOROLI			1.071.000	-/0,00%	0,00%	1.071.000/3,44%	3,44%
MARCO BOROLI	29.467	357.000		386.467/1,24%	1,24%	29.467/0,09%	0,09%
STEFANIA BOROLI	29.467	357.000		386.467/1,24%	1,24%	29.467/0,09%	0,09%
CARLOTTA BOROLI	29.467	357.000		386.467/1,24%	1,24%	29.467/0,09%	0,09%
TOTALE Gruppo Achille Boroli (Gruppo A)	<u>2.124.001</u>	<u>4.950.504</u>	<u>4.950.504</u>	<u>7.074.505/22,69%</u>	<u>22,69%</u>	<u>7.074.505/22,69%</u>	<u>22,69%</u>
ALBERTO BOROLI	2.273.123			2.273.123/7,29%	7,29%	2.273.123/7,29%	7,29%
PAOLO BOROLI	2.400.691			2.400.691/7,70%	7,70%	2.400.691/7,70%	7,70%
CHIARA BOROLI	1		1.465.389	1/0,00%	0,00%	1.465.390/4,70%	4,70%

MARIA VITTORIA ALBERTINI	311.767	488.463		800.230/2,56%	2,56%	311.767/1,00%	1,00%
ALESSANDRA ALBERTINI	311.767	488.463		800.230/2,56%	2,56%	311.767/1,00%	1,00%
PAOLO ALBERTINI	311.767	488.463		800.230/2,56%	2,56%	311.767/1,00%	1,00%
TOTALE Gruppo Adolfo Boroli (Gruppo B)	5.609.116	1.465.389	1.465.389	7.074.505/22,69 %	22,69%	7.074.505/22,69%	22,69%
MARINA DRAGO			1.441.067	-/0,00%	0,00%	1.441.067/4,62%	4,62%
MARIA DRAGO			1.854.472	-/0,00%	0,00%	1.854.472/5,95%	5,95%
GUENDA CIPOLATO PIRAS	307.343	322.817		630.160/2,02%	2,02%	307.343/0,99%	0,99%
MONICA CIPOLATO PIRAS	307.343	559.125		866.468/2,78%	2,78%	307.343/0,99%	0,99%
GIORGIA CIPOLATO PIRAS	307.343	559.125		866.468/2,78%	2,78%	307.343/0,99%	0,99%
GIORGIO DRAGO	1.518.347			1.518.347/4,87%	4,87%	1.518.347/4,87%	4,87%
PAOLO TACCHINI	191.534	985.141		1.176.675/3,77%	3,77%	191.534/0,61%	0,61%
MARCO TACCHINI	307.343	869.331		1.176.674/3,77%	3,77%	307.343/0,99%	0,99%
TOTALE Anna Boroli Drago (Gruppo C)	2.939.253	3.295.539	3.295.539	6.234.792/20,00 %	20,00%	6.234.792/20,00%	20,00%
BLU ACQUARIO	3.275.533	3	0	3.275.536/14,33 %	14,33%	3.275.533/10,51%	10,51%
MARCO DRAGO	1	-		1/0,00%	0,00%	1/0,00%	0,00%
NICOLA DRAGO	1	143.450			0,46%		

				143.451/0,46%		1/0,00%	0,00%
MARCELLA DRAGO	1	143.449		143.450/0,46%	0,46%	1/0,00%	0,00%
ENRICO DRAGO	1	143.449		143.450/0,46%	0,46%	1/0,00%	0,00%
DONATA MORANDI	-	-	3	-/0,00%	0,00%	3/0,00%	0,00%
MARIA CARLA DRAGO	-	-	1.721.391	-/0,00%	0,00%	1.721.391/5,52%	5,52%
ROBERTO DRAGO	1	-	1.721.389	-/0,00%	0,00%	1.721.390/5,52%	5,52%
GIACOMO ENRICO DRAGO	70.208	717.246		787.454/2,53%	2,53%	70.208/0,23%	0,23%
FEDERICA DRAGO	70.209	717.245		787.455/2,53%	2,53%	70.209/0,23%	0,23%
BEATRICE DRAGO	70.208	717.246		787.454/2,53%	2,53%	70.208/0,23%	0,23%
ANDREA CANTONI	958.989	143.449		1.102.438/3,54%	3,54%	958.989/3,08%	3,08%
MARTA CANTONI	958.988	143.449		1.102.437/3,54%	3,54%	958.988/3,08%	3,08%
GIULIO CESARE FERRARI ARDICINI	486.486	143.449		629.935/2,02%	2,02%	486.486/1,56%	1,56%
CARLO ENRICO FERRARI ARDICINI	486.486	143.450		629.936/2,02%	2,02%	486.486/1,56%	1,56%
LORENZO GIOVANNI FERRARI ARDICINI	486.486	143.449		629.935/2,02%	2,02%	486.486/1,56%	1,56%
ENRICO GIULIO CESARE FERRARI ARDICINI	486.486	143.449		629.935/2,02%	2,02%	486.486/1,56%	1,56%
TOTALE Giuliana Boroli Drago	7.350.084	3.442.783		10.792.867/34,6	34,62%	10.792.867/34,62%	34,62%

(Gruppo D)			3.442.783	2%			
ALBERTO FERDINANDO MARIA TOFFOLETTO	1			-/0,00%	0,00%	1/0,00%	0,00%
RENZO PELLICOLI	1			-/0,00%	0,00%	1/0,00%	0,00%
TOTALE	<u>18.022.456</u>	<u>13.154.215</u>	<u>13.154.215</u>	31.176.671/100 %	100%	31.176.671/100%	100%

Tabella 2 – Azioni De Agostini conferite al Patto

N. AZIONI DE AGOSTINI CONFERITE AL PATTO							
	PROPRIETA'	NUDA PROPRIETA'	USUFRUTTO	AZIONI COMPLESSIVAM ENTE CONFERITE/ RELATIVA % SUL CAPITALE SOCIALE	% RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE CONFERI TO AL PATTO	AZIONI CON DIRITTO DI VOTO CONFERITE/REL ATIVA % SUL CAPITALE SOCIALE CON DIRITTO DI VOTO	% RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE CON DIRITTO DI VOTO CONFERITO
<u>AZIONISTI DIRETTI</u>							
MARCO BOROLI	406.442			406.442/0,89%	1,04%	406.442/0,89%	1,04%
ISABELLA BOROLI	419.222			419.222/0,92%	1,08%	419.222/0,92%	1,08%
BEATRICE VINCENZINI	48.292			48.292/0,11%	0,12%	48.292/0,11%	0,12%
ILARIA VINCENZINI	48.292			48.292/0,11%	0,12%	48.292/0,11%	0,12%
LISA VINCENZINI	48.292			48.292/0,11%	0,12%	48.292/0,11%	0,12%
GUIDO VINCENZINI	48.292			48.292/0,11%	0,12%	48.292/0,11%	0,12%
ANDREA BOROLI	53.970		511.770	53.970/0,12%	0,13%	565.740/1,23%	1,45%

MATTEO BOROLI	22.254	170.590		192.844/0,41%	0,50%	22.254/0,04%	0,06%
GIULIA BOROLI	22.254	170.590		192.844/0,41%	0,50%	22.254/0,04%	0,06%
LIVIA BOROLI	22.254	170.590		192.844/0,41%	0,50%	22.254/0,04%	0,06%
GIOVANNI BOROLI	524.522			524.522/1,15%	1,35%	524.522/1,15%	1,35%
MARCO BOROLI	22.362			22.362/0,05%	0,06%	22.362/0,05%	0,06%
STEFANIA BOROLI	22.362			22.362/0,05%	0,06%	22.362/0,05%	0,06%
CARLOTTA BOROLI	22.362			22.362/0,05%	0,06%	22.362/0,05%	0,06%
VIS VALUE PARTECIPAZIONI	390.978			390.978/0,86%	1,00%	390.978/0,86%	1,00%
TOTALE Gruppo Achille Boroli (Gruppo A)	2.122.150	511.770	511.770	2.633.920/5,76%	6,76%	2.633.920/5,76%	6,76%
ALBERTO BOROLI	697.044			697.044/1,53%	1,79%	697.044/1,53%	1,79%
PAOLO BOROLI	736.441			736.441/11,61%	1,89%	736.441/1,61%	1,89%
CHIARA BOROLI	736.441			736.441/1,61%	1,89%	736.441/1,61%	1,89%
TOTALE Gruppo Adolfo Boroli (Gruppo B)	2.169.926			2.169.926/4,75%	5,57%	2.169.926/4,75%	5,57%
MARINA DRAGO			292.543	-/0,00%	0,00%	292.543/0,65%	0,75%
MARIA DRAGO			64.020	-/0,00%	0,00%	64.020/0,15%	0,16%
GUENDA CIPOLATO PIRAS	89.100	184.601		273.701/0,60%	0,70%	89.100/0,19%	0,23%
MONICA CIPOLATO PIRAS	89.099	53.971		143.070/0,31%	0,37%	89.099/0,19%	0,23%
GIORGIA CIPOLATO PIRAS	89.099	53.971		143.070/0,31%	0,37%	89.099/0,19%	0,23%
GIORGIO DRAGO	839.329			839.329/1,84%	2,16%	839.329/1,84%	2,16%
PAOLO TACCHINI	188.841			188.841/0,41%	0,48%	188.841/0,41%	0,48%

MARCO TACCHINI	124.823	64.020		188.843/0,42%	0,48%	124.823/0,27%	0,32%
TOTALE Anna Boroli Drago (Gruppo C)	1.420.291	356.563	356.563	1.776.854/3,89%	4,56%	1.776.854/3,89%	4,56%
BLU ACQUARIO	105.249			105.249/0,23%	0,28%	105.249/0,23%	0,28%
MARCO DRAGO	1			1/0,00%	0,00%	1/0,00%	0,00%
ROBERTO DRAGO	1			1/0,00%	0,00%	1/0,00%	0,00%
TOTALE Giuliana Boroli Drago (Gruppo D)	105.251			105.251/0,23%	0,28%	105.251/0,23%	0,28%
TOTALE Gruppi A, B, C e D	5.817.618	868.333	868.333	<u>6.685.951/</u> 14,63%	17,17%	<u>6.685.951/</u> 14,63%	17,17%
<u>B&D (*)</u>	<u>32.258.461</u>			<u>32.258.461/</u> 70,60%	82,83%	<u>32.258.461/</u> 70,60%	82,83%
TOTALE				38.944.412/ 85,23%	100%	38.944.412/85,23%	100%

(*) per mezzo dei propri azionisti che si impegnano ad adempiere al Patto Parasociale direttamente e/o indirettamente attraverso i soggetti di propria rappresentanza o espressione in B&D

5. Pattuizioni rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF

5.1. Trasferimento delle azioni conferite al Patto

5.1.1. Trasferimento delle azioni di B&D

- (A) Ai sensi del Patto, gli Azionisti sono obbligati, per tutta la durata dello stesso, a non effettuare alcun Trasferimento per atto tra vivi di azioni B&D, ad eccezione di quelli definiti liberi ai sensi dello statuto di B&D e del Patto. In parziale deroga a quanto previsto dallo statuto di B&D e dal Patto, i Trasferimenti di azioni B&D tra parenti entro il quarto grado si intendono liberi solo se intervengono all'interno di uno

stesso “Gruppo Familiare”. Gli Azionisti si sono obbligati pertanto ad applicare convenzionalmente anche ai Trasferimenti a favore di parenti entro il quarto grado, che pure siano Azionisti, ma appartenenti ad un diverso “Gruppo Familiare”, le disposizioni di cui agli statuti di volta in volta applicabili.

- (B) In caso di trasferimento consentito ai sensi delle previsioni statutarie e/o pattizie, i cedenti sono obbligati – laddove necessario – a fare avere, prima del perfezionamento del Trasferimento, l’adesione del cessionario al Patto.
- (C) Qualora gli Azionisti autorizzassero – in deroga al vincolo di intrasferibilità previsto dal Patto e, ove applicabile, dallo statuto di volta in volta vigente – un Trasferimento di azioni B&D da parte di un’Azionista, a favore di una o più società dallo stesso controllate direttamente ovvero indirettamente ai sensi dell’art. 2359 cod. civ. con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale, il cedente sarà obbligato a fare avere, prima del perfezionamento del suddetto Trasferimento, l’adesione del cessionario al Patto, fermo restando che le disposizioni di cui agli statuti di volta in volta applicabili e al Patto dettate in materia di Trasferimenti dovranno essere interpretate come se riferite all’Azionista titolare, seppur indirettamente, delle azioni B&D. Il cedente resterà in ogni caso solidalmente obbligato insieme al soggetto aderente per l’esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal Patto Parasociale in capo al soggetto aderente medesimo.
- (D) È tassativamente vietata la cessione a terzi di azioni e/o quote delle società titolari direttamente o indirettamente delle Azioni controllate dagli Azionisti, i quali si sono obbligati irrevocabilmente a detenerne, direttamente ovvero indirettamente, il controllo con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale.
- (E) Per “Trasferimento” si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (ivi inclusi, vendita, donazione, permuta, adempimento di un’obbligazione naturale, conferimento in natura in società, vendita forzata, cessione in pagamento, vendita in blocco, fusione, scissione, ecc.) in forza del quale si consegua in via diretta o indiretta il risultato del trasferimento a terzi della proprietà o nuda proprietà o la costituzione o il trasferimento di diritti reali (quali il pegno e l’usufrutto) sulle azioni.
- (F) Ciascun Azionista, in ogni caso, si è impegnato a mantenere direttamente e a qualsivoglia titolo (piena proprietà, nuda proprietà o usufrutto) almeno un’azione nel capitale sociale di B&D.

5.1.2. Trasferimento delle Partecipazioni Sindacate in De Agostini

In relazione al Trasferimento delle Partecipazioni Sindacate in De Agostini, il Patto prevede, *mutatis mutandis*, la medesima disciplina di cui al precedente paragrafo 5.1.1, lettere (A), (B), (C), (D) ed (E).

In aggiunta, ai sensi del Patto gli Azionisti Diretti si sono impegnati a stipulare con B&D, alla data di sottoscrizione del Patto, un contratto preliminare di vendita (il “**Contratto Preliminare**”), avente ad oggetto: (i) l’acquisto da parte di B&D – o di una società controllata dalla stessa designata – e la contestuale vendita da parte degli Azionisti Diretti, di numero 4.327.157 azioni di categoria “B” di De Agostini di titolarità degli Azionisti Diretti, corrispondenti al 9,47% del capitale sociale della stessa De Agostini (le “**Azioni in Vendita**”); (ii) la facoltà di B&D di formulare agli Azionisti Diretti offerte di acquisto delle azioni di categoria “B” di De Agostini ancora nella disponibilità degli Azionisti Diretti eccedenti il quantitativo oggetto della compravendita di cui al punto (i) che precede (le “**Azioni B Residue**”) nonché, qualora tale facoltà non sia esercitata oppure gli Azionisti Diretti non accettino le offerte di acquisto formulate da B&D, (iii) la facoltà, esercitabile sia da B&D sia dagli Azionisti Diretti, di chiedere la conversione di tutte le Azioni B Residue in azioni di B&D, mediante sottoscrizione, da parte degli Azionisti Diretti, di un aumento di capitale di B&D agli stessi riservato, liberabile in natura mediante conferimento di tutte le Azioni B Residue (l’“**Aumento**”).

Ai sensi del Contratto Preliminare (subordinatamente al previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità *gaming*): (i) la compravendita delle Azioni in Vendita dovrà realizzarsi in massime 4 *tranche* pari ciascuna a non meno del 25% delle Azioni in Vendita e, in relazione a ciascuna *tranche*, entro il 31 luglio, rispettivamente, del 2016, 2017, 2018 e 2019, fermo restando che lo stesso Contratto Preliminare attribuisce a B&D il diritto di accelerare l’acquisto delle Azioni in Vendita; (ii) il corrispettivo per la vendita delle Azioni in Vendita sarà calcolato in base al valore di mercato di De Agostini e potrà essere corrisposto in denaro o mediante il trasferimento di azioni di società quotate; (iii) a partire dalla data di perfezionamento dell’acquisto dell’ultima parte di Azioni in Vendita e sino al 31 dicembre 2019, B&D potrà formulare agli Azionisti Diretti una o più offerte di acquisto (da perfezionarsi a scelta di B&D dalla stessa o

tramite una sua società controllata) aventi ad oggetto, in tutto o in parte, le Azioni B Residue; (v) a partire dal 1° gennaio 2020 e sino al 30 marzo 2020, sia B&D sia gli Azionisti Diretti avranno il diritto di chiedere all'altra parte di procedere alla conversione in azioni B&D di tutte (e non meno di tutte) le Azioni B Residue eventualmente ancora di titolarità degli Azionisti Diretti. La predetta conversione sarebbe realizzata, entro il 30 giugno 2020, con il conferimento delle Azioni B Residue ancora di titolarità degli Azionisti Diretti in B&D, in sottoscrizione e liberazione dell'Aumento, nel rispetto della normativa applicabile. Ad esito del perfezionamento dell'Aumento, gli Azionisti Diretti conferenti deterrebbero una partecipazione in B&D (*post* Aumento) di valore equivalente al valore di mercato delle azioni di categoria "B" De Agostini conferite, atteso che il valore complessivo di B&D (*post* Aumento) di riferimento, ai fini dell'applicazione del menzionato principio, sarebbe il valore di mercato della stessa. Qualora il conferimento non fosse tecnicamente possibile, B&D potrebbe stabilire modalità alternative per la realizzazione del medesimo risultato economico.

5.2. Corporate governance

5.2.1. Corporate governance di B&D

- (A) Ai sensi del Patto, ciascun Azionista si è impegnato a far sì che B&D sia amministrata da un Consiglio degli Accomandatari composto da 7 membri, designati come segue:
- (i) è riservata al "Gruppo D" la facoltà di designazione di 3 Accomandatari, di cui (a) uno, che rivestirà la carica di Presidente del Consiglio degli Accomandatari, da scegliersi tra soggetti familiari o non; (b) uno da scegliersi tra soggetti familiari e (c) uno con la qualifica di "indipendente";
 - (ii) è riservata ad ognuno dei restanti "Gruppo A", "Gruppo B" e "Gruppo C" la facoltà di designazione dei restanti 4 Accomandatari, di cui (a) 3 designati uno per ciascuno dal "Gruppo A", "Gruppo B" e "Gruppo C" e da scegliersi tra soggetti familiari; e (b) 1, con la qualifica di "indipendente" (intendersi un soggetto che non sia coniuge, parente o affine entro il secondo grado degli azionisti di B&D e/o di De Agostini e sia in possesso di idonea esperienza professionale), designato di comune accordo dal "Gruppo A", "Gruppo B" e "Gruppo C", previo gradimento del Presidente del Consiglio degli Accomandatari.
 - (iii) il diritto di designare il Presidente del Consiglio degli Accomandatari di B&D, attribuito al "Gruppo D" ai sensi del punto (i)(a), è subordinato al possesso, da parte del "Gruppo D" medesimo, di tante azioni rappresentative almeno del 30% del capitale di B&D;
 - (iv) qualora il "Gruppo D" detenga tante Azioni rappresentative di più del 30% del capitale sociale e, al contempo, il "Gruppo A" ovvero il "Gruppo B" ovvero il "Gruppo C" venga a detenere una partecipazione nel capitale superiore al 30%, il diritto di proporre all'assemblea la nomina del Presidente del Consiglio degli Accomandatari è attribuito a quello tra i Gruppi Familiari "A", "B", "C" o "D" maggiormente rappresentato nel capitale sociale restando inteso che, (i) nel caso in cui l'assemblea non approvi la suddetta proposta, allo stesso Gruppo Familiare verrà riconosciuto il diritto di formulare una seconda proposta e (ii) nel caso in cui l'assemblea non approvi neanche la seconda proposta, il diritto di formulare una nuova proposta all'assemblea verrà attribuito a quello tra i Gruppi Familiari "A", "B", "C" o "D", che costituisce la seconda partecipazione maggiormente rappresentata nel capitale della società;
 - (v) qualora il "Gruppo D" venisse a detenere meno del 30% del capitale di B&D, il Presidente del Consiglio degli Accomandatari verrà nominato, con le maggioranze di legge, dall'assemblea di B&D, su proposta del rappresentante del Gruppo Familiare che detiene più del 30% o, nel caso in cui nessun Gruppo Familiare deterrà tale percentuale di partecipazione, su proposta del Gruppo Familiare ("Gruppo D" compreso) che possiede il maggior numero di Azioni;
 - (vi) il diritto di designare gli Accomandatari, ai sensi dei precedenti punti (i)(b) e (c), e (ii), cessa dal momento in cui il Gruppo Familiare a cui favore è riconosciuto venga a possedere, direttamente o indirettamente, tante azioni rappresentative di meno del 18% del capitale di B&D. In tal caso, qualora il Consiglio degli Accomandatari, a maggioranza dei suoi membri, lo richieda, ciascun Azionista si è impegnato a fare tutto quanto in proprio potere, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ., affinché l'Accomandatario designato dal suddetto Gruppo Familiare rassegni le dimissioni e venga sostituito da un soggetto designato su proposta del Presidente del Consiglio degli Accomandatari, approvata a maggioranza dai quattro Gruppi Familiari. In caso di

parità di voti, il nuovo Accomandatario verrà nominato dall'assemblea, con le maggioranze di legge, su proposta del Presidente del Consiglio degli Accomandatari. Il diritto di ciascun Gruppo Familiare di partecipare alla votazione per la sostituzione dell'accomandatario decade se la partecipazione detenuta dallo stesso gruppo scende al di sotto del 12% del capitale di B&D.

- (B) Ai sensi del Patto, gli Azionisti si sono impegnati a fare sì che il Collegio Sindacale di B&D sia nominato su concorde designazione dei quattro Gruppi Familiari.
- (C) Qualora uno dei Gruppi Familiari intenda revocare uno dei componenti del Consiglio degli Accomandatari dallo stesso designato e/o indicato, ciascun Azionista si è impegnato a fare tutto quanto in proprio potere affinché tale componente sia revocato, fermo restando che il Gruppo Familiare che abbia richiesto la revoca di tale soggetto sarà tenuto a manlevare e tenere indenne B&D, rimborsando ad essa ogni costo (ivi incluse le spese legali) derivanti dall'eventuale obbligo di risarcimento del danno laddove detta revoca sia intervenuta senza giusta causa.
- (D) In caso di esercizio del diritto di recesso da parte di un Accomandatario in occasione del rinnovo del Patto, il Gruppo Familiare che lo ha designato sarà tenuto a chiedere la convocazione dell'assemblea di B&D per la revoca dell'Accomandatario medesimo e la nomina di un nuovo Accomandatario di designazione dello stesso Gruppo Familiare.
- (E) Per tutta la durata del Patto, il voto del Presidente del Consiglio degli Accomandatari avrà valore doppio e dirimente in caso di parità di voti.

5.2.2. Corporate governance di De Agostini

- (A) Ad oggi il Consiglio di Amministrazione di De Agostini è composto da 12 membri. Ai sensi del Patto, fino alla data di approvazione del bilancio di De Agostini al 31 dicembre 2015, in caso di cessazione per qualsiasi motivo del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, ciascun Azionista si è impegnato direttamente e/o attraverso i soggetti di propria rappresentanza o espressione in B&D affinché in un'eventuale assemblea di De Agostini successiva all'entrata in vigore del Patto chiamata a deliberare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione a seguito della cessazione del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, venga nominato un Consiglio di Amministrazione composto da 13 membri, da eleggersi sulla base di due liste, di cui: (i) la prima predisposta dai Gruppi Familiari ed approvata dal Consiglio di B&D, dalla quale verranno tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, n. 12 amministratori. La lista sarà formata come segue: n. 1 candidato, che rivestirà la carica di Presidente, proposto dal Gruppo Familiare di cui il Presidente del Consiglio di Accomandatari di B&D è espressione, attualmente identificato nel "Gruppo D"; n. 1 candidato, che rivestirà la carica di Amministratore Delegato, proposto dal Gruppo Familiare di cui il Presidente del Consiglio degli Accomandatari di B&D è espressione, attualmente identificato nel "Gruppo D"; n. 8 candidati proposti due per ciascuno dai quattro Gruppi Familiari; n. 2 candidati, con la qualifica di "indipendenti", proposti su designazione concorde dei quattro Gruppi Familiari; in caso di disaccordo, un candidato sarà proposto dal "Gruppo D" e l'altro congiuntamente dal "Gruppo A", dal "Gruppo B" e dal "Gruppo C", previo gradimento del Presidente del Consiglio degli Accomandatari; (ii) la seconda presentata dagli Azionisti Diretti, dalla quale verrà tratto n. 1 amministratore, scelto tra i familiari degli Azionisti Diretti o un indipendente, previo gradimento del Presidente del Consiglio degli Accomandatari.
- (B) A partire dalla data di approvazione del bilancio di De Agostini al 31 dicembre 2015 e per tutta la durata del Patto, la *corporate governance* di De Agostini sarà disciplinata come segue (fatto salvo quanto precisato alla successiva lettera (I) con riguardo alla parziale deroga intervenuta nell'assemblea di De Agostini del 25 giugno 2016):

Ciascun Azionista si è impegnato a far sì che i soggetti di propria rappresentanza o espressione in B&D adottino comportamenti idonei affinché De Agostini sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri, da eleggersi sulla base di una lista predisposta dai Gruppi Familiari ed approvata dal Consiglio di B&D, dalla quale verranno tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, n. 9 amministratori; la lista sarà formata come segue:

- (i) n. 1 candidato, che rivestirà la carica di Presidente, proposto dal Gruppo Familiare di cui il Presidente del Consiglio degli Accomandatari di B&D è espressione, attualmente identificato nel "Gruppo D";

- (ii) n. 1 candidato, che rivestirà la carica di Amministratore Delegato, proposto dal Gruppo Familiare di cui il Presidente del Consiglio degli Accomandatari di B&D è espressione, attualmente identificato nel “Gruppo D”;
 - (iii) n. 3 candidati, con la qualifica di “indipendenti”, proposti su designazione concorde dei quattro Gruppi Familiari; in caso di disaccordo, il primo candidato sarà proposto dal “Gruppo D”; il secondo congiuntamente dal “Gruppo A”, dal “Gruppo B” e dal “Gruppo C”, previo gradimento del Presidente del Consiglio degli Accomandatari ed il terzo proposto dai quattro Gruppi Familiari, sulla base di una decisione da assumersi a maggioranza; in caso di parità di voti, il voto del Gruppo Familiare che possiede il maggior numero di voti avrà valore doppio e dirimente;
 - (iv) n. 4 candidati proposti uno per ciascuno dai quattro Gruppi Familiari.
- (C) Previa delibera favorevole del Consiglio degli Accomandatari di B&D, assunta su proposta del Presidente del Consiglio degli Accomandatari di B&D, il numero dei consiglieri potrà essere elevato a 11, mediante la nomina di ulteriori n. 2 amministratori, con la qualifica di “indipendenti” (intesi come soggetti che (i) non siano già azionista di De Agostini; (ii) non siano coniuge, parenti o affini entro il secondo grado degli azionisti di B&D e/o De Agostini; (iii) siano in possesso di idonea esperienza professionale), proposti su designazione concorde dei quattro Gruppi Familiari; in caso di disaccordo, un candidato sarà proposto dal “Gruppo D” e l'altro congiuntamente dal “Gruppo A”, dal “Gruppo B” e dal “Gruppo C”, previo gradimento del Presidente del Consiglio degli Accomandatari.
- (D) Il diritto di proporre i soggetti candidati alla carica di Amministratore di De Agostini, attribuito a ciascun Gruppo Familiare ai sensi di quanto precede, cessa dal momento in cui il Gruppo Familiare a cui favore è riconosciuto venga a possedere, direttamente o indirettamente, tante azioni rappresentative di meno del 18% del capitale di B&D. In tal caso, qualora il Consiglio di Amministrazione di De Agostini a maggioranza dei suoi membri lo richieda, ciascun Azionista si è impegnato a fare tutto quanto in proprio potere, affinché gli Amministratori designati dal suddetto Gruppo Familiare rassegnino le dimissioni e vengano sostituiti da soggetti designati su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di De Agostini approvata a maggioranza dai quattro Gruppi Familiari. In caso di parità di voti, il candidato indipendente verrà nominato su proposta del Presidente del Consiglio degli Accomandatari di B&D, previa approvazione dei soci di B&D convocati in apposita riunione con applicazione degli stessi *quorum* costitutivi e deliberativi dell'assemblea dei soci di B&D. Il diritto di ciascun Gruppo Familiare di partecipare alla votazione per la sostituzione dell'amministratore decade se la partecipazione detenuta dallo stesso gruppo scende al di sotto del 12% del capitale di B&D.
- (E) È riservata al “Gruppo D” la facoltà di decidere se la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di De Agostini debba essere ricoperta dal Presidente del Consiglio degli Accomandatari di B&D ovvero proporre una diversa candidatura.
- (F) Qualora cessi dalla carica, per qualsiasi motivo, uno degli Amministratori, gli Azionisti si impegnano a ricostituire prontamente il Consiglio di Amministrazione in modo da rispettare quanto previsto dai precedenti Paragrafi.
- (G) Gli Azionisti si sono impegnati a fare in modo che il Consiglio di Amministrazione di De Agostini non costituisca al suo interno alcun comitato esecutivo.
- (H) Ciascun Azionista ha il diritto di intervenire, come uditore, nelle assemblee di De Agostini.
- (I) Nel corso dell'assemblea dei soci di De Agostini chiamata ad approvare il bilancio della società al 31 dicembre 2015 e svoltasi in data 25 giugno 2016, per decisione unanime degli Azionisti, in parziale deroga rispetto a quanto previsto dal Patto (la deroga dovendosi intendere riferita specificatamente ed esclusivamente alla votazione effettuata nell'ambito della predetta assemblea), è stato nominato un consiglio di amministrazione di 9 membri composto da: (i) 8 amministratori nominati in conformità alle clausole del Patto descritte alla precedente lettera (B) (tra cui 2 amministratori – anziché 3 amministratori come previsto dalle suddette clausole del Patto – aventi i requisiti per essere qualificati come “indipendenti” ai sensi del Patto); e (ii) 1 amministratore (segnatamente il dott. Marco Boroli) che – diversamente da quanto previsto dalle clausole del Patto descritte alla precedente lettera (B) – non è qualificabile come “indipendente” ai sensi del Patto.

5.3. Utili

Gli Azionisti si sono obbligati a fare sì che l'Assemblea ordinaria di B&D deliberi la destinazione degli utili che non siano qualificabili quali "utili straordinari" ai sensi dello statuto di B&D, fermi i vincoli derivanti dalla legge, per un importo non inferiore al 50% alla distribuzione agli Azionisti.

5.4. Procedura di risoluzione delle "Situazioni di Stallo"

Ai sensi del Patto, costituiscono "Materie Rilevanti" le seguenti materie:

- (i) conferimento dell'incarico di Amministratore Delegato di De Agostini al soggetto individuato ai sensi del precedente paragrafo 5.2.2;
- (ii) operazioni di investimento o disinvestimento, nell'ambito del gruppo facente capo a B&D, di valore superiore a Euro 200 milioni, non approvate da parte dei competenti organi sociali di De Agostini, così come attestato da una comunicazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di De Agostini al Consiglio degli Accomandatari di B&D;
- (iii) approvazione della proposta di quotazione delle azioni De Agostini in uno o più mercati regolamentati nazionali o esteri.

Le Materie Rilevanti devono essere preventivamente sottoposte all'esame ed all'approvazione, su proposta del Presidente del Consiglio degli Accomandatari di B&D, del Consiglio degli Accomandatari medesimo. Qualora il Consiglio degli Accomandatari, per due riunioni consecutive, abbia omesso di deliberare ovvero non abbia espresso una valida deliberazione (vale a dire non sia stato raggiunto il *quorum* costitutivo, oppure, pur essendo stato raggiunto il *quorum* costitutivo, non sia stato raggiunto il *quorum* deliberativo), il Presidente del Consiglio degli Accomandatari potrà sottoporle all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria di B&D ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 5), cod. civ..

La mancata approvazione, per 2 riunioni consecutive, da parte dell'Assemblea di B&D, della richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 5, cod. civ. in relazione ad una delle Materie Rilevanti, costituisce una "Situazione di Stallo".

Qualora si verifichi una "Situazione di Stallo" e, comunque, entro 10 giorni lavorativi dal giorno in cui si è verificata la "Situazione di Stallo" si darà corso alla procedura descritta al successivo paragrafo 7.

6. Durata del Patto

Il Patto è efficace dal 1° luglio 2015 e fino al 31 dicembre 2017, restando inteso che qualora entro il 30 giugno 2017 non venga comunicato il recesso in forma scritta da un numero di Azionisti che rappresentino più del 25% del capitale di B&D, le pattuizioni parasociali si intenderanno automaticamente rinnovate tra quelli che non abbiano esercitato il recesso, con efficacia a partire dal 1° luglio 2017 fino alla data del 30 giugno 2020, con conseguente decadenza in via automatica del Patto.

7. Conseguenze del mancato rinnovo

- (A) Ai sensi del Patto, gli Azionisti facenti parte del "Gruppo A", del "Gruppo B" e del "Gruppo C" (gli "Altri Azionisti") hanno concesso irrevocabilmente, rispettivamente e separatamente, a favore degli Azionisti del "Gruppo D", la facoltà di vendere complessivamente tutte le Azioni di titolarità degli stessi, qualora il Patto non sia rinnovato a seguito del recesso da parte di un numero di Azionisti pari a più del 25% del capitale di B&D (di seguito, la "**Facoltà di Vendita**").
- (B) In virtù della Facoltà di Vendita, gli Azionisti del "Gruppo D" avranno il diritto, ma non l'obbligo, di offrire in vendita complessivamente tutte le proprie partecipazioni nel capitale di B&D agli Altri Azionisti e, in subordine, direttamente a B&D.

La Facoltà di Vendita sarà esercitata da parte degli Azionisti del "Gruppo D" (con decisione assunta a maggioranza) mediante invio agli Altri Azionisti, entro 60 giorni dalla Data per l'Esercizio del Recesso, di una comunicazione scritta contenente la manifestazione della Facoltà di Vendita (di seguito, la "**Comunicazione di Vendita**").

A far data dal ricevimento della Comunicazione di Vendita, gli Azionisti del "Gruppo D" e gli Altri Azionisti si impegnano ad avviare un processo di consultazione, della durata massima di 60 giorni, al fine di discutere e concordare in buona fede se dar corso all'acquisto, da parte degli Altri Azionisti ovvero direttamente da parte di B&D, delle Azioni di titolarità degli Azionisti del "Gruppo D" ovvero, in alternativa, se procedere alla liquidazione totale del Gruppo, anche mediante assegnazione di singoli *asset*.

In difetto di accordo tra gli Azionisti del “Gruppo D” e gli Altri Azionisti, agli Altri Azionisti è attribuito il diritto di scegliere, con decisione da assumersi con l’approvazione di almeno la maggioranza degli Altri Azionisti se (a) procedere all’acquisto delle Azioni del “Gruppo D”, ovvero (b) dare corso alla liquidazione totale del gruppo facente capo a B&D, mediante comunicazione da inviare al Gruppo D nei 20 (venti) giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione (la “**Comunicazione Finale**”).

In difetto di comunicazione entro detto termine (il “**Termine Finale**”), si dovrà dar corso all’acquisto delle Azioni del “Gruppo D” da parte degli Altri Azionisti o di B&D.

Nel caso *sub* (a), il Trasferimento potrà prevedere un corrispettivo in denaro ovvero in natura, da definire di comune accordo tra il “Gruppo D” e gli Altri Azionisti e sulla base di una valutazione che farà riferimento al *fair market value*.

Nel caso *sub* (b) – ossia nel caso della liquidazione totale del gruppo facente capo a B&D – gli Azionisti si impegnano a far sì che B&D conferisca, nei 20 giorni successivi alla data della Comunicazione Finale (ovvero, in difetto di comunicazione, nei 20 giorni successivi al Termine Finale), ad una primaria banca di investimento – individuata con il consenso dei Gruppi Familiari in una rosa di nominativi di primarie banche di investimento specializzate in operazioni di vendita di partecipazioni azionarie o, in caso di mancato accordo nel predetto termine, scelta nell’ambito della predetta rosa dal Presidente del Tribunale di Milano su istanza della parte più diligente (la “**Banca Mandataria**”) – un mandato irrevocabile, della durata di 12 mesi dalla data del conferimento, avente ad oggetto l’incarico di individuare e definire meccanismi di liquidazione totale del Gruppo che consentano agli Azionisti, ivi compresi gli Azionisti Diretti, di valorizzare il capitale investito.

Gli Azionisti si sono impegnati a far sì che i soggetti di propria rappresentanza o espressione in B&D o in De Agostini adottino comportamenti idonei affinché i competenti organi sociali deliberino le operazioni di liquidazione del gruppo facente capo a B&D, così come individuate dalla Banca Mandataria.

- (C) Qualora il Patto dovesse arrivare a naturale scadenza prima del completamento dell’esecuzione delle operazioni sopra descritte (laddove il “Gruppo D” abbia esercitato la Facoltà di Vendita) o delle operazioni *infra* descritte (qualora il “Gruppo D” non abbia esercitato la Facoltà di Vendita), la sua efficacia dovrà intendersi ad ogni effetto prorogata fino al perfezionamento delle operazioni suddette.
- (D) Qualora il “Gruppo D” non eserciti la Facoltà di Vendita, lo stesso “Gruppo D”, con decisione assunta a maggioranza, avrà la facoltà (la “**Facoltà di Chiedere il Completamento dell’Acquisto delle Azioni in Vendita**”) di chiedere agli Altri Azionisti di fare in modo che B&D acquisti le azioni De Agostini di cui alla terza e quarta *tranche* delle Azioni in Vendita (come definite nel Contratto Preliminare) nella misura in cui non siano già state acquistate da B&D in esecuzione della facoltà di B&D di accelerare l’acquisto delle Azioni in Vendita ai sensi del Contratto Preliminare (le “**Azioni in Vendita Residue**”).

La Facoltà di Chiedere il Completamento dell’Acquisto delle Azioni in Vendita sarà esercitata mediante invio, da parte degli Azionisti del “Gruppo D” agli Altri Azionisti, entro 10 giorni dallo scadere del termine per l’invio della Comunicazione di Vendita, di una comunicazione scritta contenente la manifestazione della Facoltà di Chiedere il Completamento dell’Acquisto delle Azioni in Vendita.

In caso di esercizio della Facoltà di Chiedere il Completamento dell’Acquisto delle Azioni in Vendita: (i) gli Azionisti eserciteranno il proprio diritto di voto nei competenti organi sociali di B&D a favore dell’acquisto delle Azioni in Vendita Residue; (ii) gli Azionisti Diretti che siano ancora tali al 30 giugno 2017 (di seguito gli “**Azionisti Diretti alla Data di Esercizio del Recesso**”) venderanno a B&D (o ad altra società del gruppo facente capo a B&D dalla stessa designata) proprie azioni “B” De Agostini in misura corrispondente alle Azioni in Vendita Residue; (iii) il prezzo delle Azioni in Vendita Residue sarà determinato in applicazione di quanto previsto dal Contratto Preliminare

- (E) Entro 20 giorni dallo scadere del termine per l’esercizio della Facoltà di Chiedere il Completamento dell’Acquisto delle Azioni in Vendita, sia B&D sia gli Azionisti Diretti alla Data di Esercizio del Recesso, avranno la facoltà – in relazione agli Azionisti Diretti alla Data di Esercizio del Recesso, previa decisione assunta a maggioranza – di chiedere all’altra parte: (i) sia di procedere alla conversione delle Azioni in Vendita Residue in azioni B&D, qualora il “Gruppo D” non abbia esercitato la Facoltà di chiedere il Completamento dell’Acquisto delle Azioni in Vendita, (ii) sia di procedere alla conversione delle ulteriori azioni “B” De Agostini di cui siano titolari gli Azionisti Diretti alla Data di Esercizio del Recesso.

In caso di esercizio della facoltà di cui sopra, la predetta conversione sarebbe realizzata, con il conferimento delle azioni De Agostini ancora di titolarità degli Azionisti Diretti in B&D, in sottoscrizione e liberazione dell'Aumento, nel rispetto della normativa applicabile. Qualora non fosse tecnicamente possibile procedere all'Aumento, B&D potrebbe stabilire modalità alternative per la realizzazione del medesimo risultato economico.

8. Clausola Penale

Il Patto prevede che: (i) in caso di inadempimento agli obblighi in materia di trasferimento per atto tra vivi delle azioni di B&D o di De Agostini, in violazione delle previsioni del medesimo Patto o degli statuti sociali vigenti, ciascuna parte inadempiente sarà tenuta a pagare agli Azionisti adempienti, in proporzione alla quota diretta o indiretta dagli stessi detenuta in De Agostini, a titolo di penale, un importo pari al 33% del corrispettivo che l'acquirente ha pagato o avrebbe dovuto pagare per il Trasferimento; (ii) in caso di inadempimento agli altri obblighi previsti dal e dallo statuto vigente di B&D e di De Agostini, ciascuna parte inadempiente sarà tenuta a pagare una penale di Euro 1.000.000 per ciascuna violazione agli azionisti adempienti in proporzione alla quota diretta o indiretta dagli stessi detenuta in De Agostini; (iii) in caso di inadempimento ad una o più delle obbligazioni dettate dal Patto in caso di mancato rinnovo dello stesso (di cui al precedente paragrafo 7), ciascuna parte inadempiente sarà tenuta a pagare agli azionisti adempienti, oltre alla penale di Euro 1.000.000 per ciascuna violazione, anche il risarcimento dell'eventuale maggior danno..

9. Soggetto che esercita il controllo ai sensi dell'art. 93 TUF

Nessun soggetto, in virtù delle pattuizioni contenute nel Patto e in forza dell'applicazione delle medesime, ha il potere di esercitare il controllo su B&D o De Agostini ai sensi dell'art. 93 TUF.

10. Deposito al Registro delle Imprese

Le pattuizioni contenute nel Patto saranno depositate presso il Registro delle Imprese di Novara e Milano in data odierna.

29 giugno 2016